



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  modifica ed integrazione all'allegato A della Delibera n. 503 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto: "Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'articolo 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 denominato: "Regione Lazio per il cittadino consumatore V" – D.M. 6 agosto 2015 – D.D. 7 dicembre 2015 – D.D. 24 febbraio 2016			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 27/10/2016 prot. 679</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: modifica ed integrazione all'allegato A della Delibera n. 503 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto: "Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'articolo 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 denominato: "Regione Lazio per il cittadino consumatore V" – D.M. 6 agosto 2015 – D.D. 7 dicembre 2015 – D.D. 24 febbraio 2016".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

- VISTA la Legge Statuaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17: "Legge di stabilità regionale 2016";
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018";
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2016, n. 6: "Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti;
- VISTO il D.M. dello Sviluppo Economico 6 agosto 2015 con il quale sono state individuate le risorse finanziarie, per un importo complessivo di € 25.000.000,00, da destinare alla realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell'articolo 148, comma 1 Legge n. 388;
- VISTO l'articolo 5, comma 1 del D.M. 6 agosto 2015, che destina alle Regioni la somma di € 10.000.000,00 per la realizzazione degli interventi a favore dei consumatori;
- VISTO il D.D. del Ministero dello Sviluppo Economico 7 dicembre 2015 ed in particolare l'allegato B, con il quale viene assegnata alla Regione Lazio la somma di € 888.140,00 per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4 del D.D. del Ministero dello Sviluppo Economico 24 febbraio 2016, secondo il disposto dell'articolo 148, comma 1 della legge 388/2000;
- CONSIDERATO che il riconoscimento del contributo alle Regioni avviene in base alla presentazione, al Ministero dello Sviluppo Economico, di un Programma Generale degli interventi approvato dalle Regioni stesse;
- VISTA la determinazione n. G08667 del 28.07.2016, avente ad oggetto: "Art. 148, comma 1, della L. 23 dicembre 2000 n.388 Decreto direttoriale dello

Sviluppo Economico del 7 dicembre 2015 – Accertamento della somma di € 888.140,00 sul capitolo di bilancio 222102 esercizio finanziario 2016;

- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 470 del 4 agosto 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per un importo di € 888.140,00, riguardante il capitolo di entrata 222102, iscritto nella tipologia 101 *trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche* del titolo 2 *trasferimenti correnti*, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.010101.001 ed il capitolo di spesa R31103, iscritto al programma 01 *industria, PMI e artigianato* della missione 14 *Sviluppo economico e competitività*, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 4 agosto 2016, “Programma Generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all’art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 denominato *Regione Lazio per il cittadino consumatore V* – D.M 6 agosto 2015 – D.D. 7 dicembre 2015 – D.D. 24 febbraio 2016” che approva, all’allegato A, il Programma Generale;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2016 n. 6 la quale, all’articolo 9, prevede, previo avviso pubblico, che *le associazioni dei consumatori iscritte nel Registro, possono presentare domanda di finanziamento*;
- CONSIDERATO che i soggetti attuatori degli interventi individuati dal Programma Generale sono le associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi dell’articolo 9 della Legge Regionale 25 maggio 2016, n. 6, anziché quelle iscritte al Consiglio Regionale Consumatori ed Utenti (C.R.C.U.), così come previsto nell’allegato A della Delibera n. 503 del 4 agosto 2016;
- CONSIDERATO che il Programma Generale, prevede altresì, all’allegato A, l’individuazione di sette interventi mirati all’informazione, all’educazione per un consumo critico e all’assistenza a favore dei consumatori e utenti, con particolare riferimento all’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee;
- CONSIDERATO che le risorse destinate ai sette interventi individuati nel Programma Generale, sono state ripartite nella DGR 503/2016 come segue:
1. intervento n. 1 – *Agricoltura di prossimità: la filiera corta, lo spreco alimentare, i mercati* – 130.000,00;
  2. intervento n. 2 – *Etichettatura alimentare e gli allergeni* – 125.000,00;
  3. intervento n. 3 – *Cibo, salute e nutrizione, sani stili di consumo* – 125.000,00;
  4. intervento n. 4 – *Attività di educazione ed informazione sui temi delle frodi, falsificazioni, contraffazioni nell’ambito del commercio, su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo* – 125.000,00;

5. intervento n. 5 – *Salvaguardia e sviluppo dei diritti, delle tutele, delle garanzie e delle opportunità per i consumatori e utenti nell’ambito del Consumo Digitale* – 125.000,00;
6. intervento n. 6 – *Banche, servizi bancari e assicurazioni* – 125.000,00;
7. intervento n. 7 – *Diritto alla salute, soprattutto femminile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini alla prevenzione* – 125.000,00;

per un importo totale di € 880.000,00;

VISTO

il D.D. 24 febbraio 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico il quale stabilisce, al comma 5, dell’articolo 12, che l’ammontare del compenso di ciascun componente della Commissione di verifica, è forfettario ed è determinato di norma fra lo 0,30 per cento e lo 0,70 per cento del contributo concesso a ciascuna Regione, comunque in misura non inferiore ad € 1.000,00 e non superiore ad € 5.000,00;

CONSIDERATO

che la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 4 agosto 2016, all’allegato A, fissa, tra l’altro, per il funzionamento della Commissione di Verifica, ai sensi del comma 5 dell’articolo 12 del D.D. 24 febbraio 2016, un importo forfettario di € 4.070,00 per ciascuno dei due componenti, pari allo 0,4583 per cento dell’importo complessivo del Programma;

VISTA

la comunicazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, datata 27 settembre 2016, con la quale viene richiesta alla Regione Lazio la rimodulazione degli oneri destinati al funzionamento della Commissione di Verifica, i cui compensi, sebbene calcolati nella percentuale prevista dal D.D. 24 febbraio 2016, non possono superare complessivamente i 5.000,00 euro;

RITENUTO

necessario pertanto:

- rimodulare gli oneri per il funzionamento della Commissione di Verifica, per un importo complessivo di € 3.940,00 anziché di € 8.140,00, pari allo 0,4436 per cento dell’importo complessivo di € 888.140,00 del Programma Generale;
- rimodulare, a seguito della rettifica al ribasso degli oneri per il funzionamento della Commissione di verifica, gli importi relativi ai sette interventi con un incremento pari a complessivi € 4.200,00 così ripartiti:
  1. intervento n. 1 – *Agricoltura di prossimità: la filiera corta, lo spreco alimentare, i mercati* – 130.600,00;
  2. intervento n. 2 – *Etichettatura alimentare e gli allergeni* – 125.600,00;
  3. intervento n. 3 – *Cibo, salute e nutrizione, sani stili di consumo* – 125.600,00;
  4. intervento n. 4 – *Attività di educazione ed informazione sui temi delle frodi, falsificazioni, contraffazioni nell’ambito del commercio, su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo* – 125.600,00;
  5. intervento n. 5 – *Salvaguardia e sviluppo dei diritti, delle tutele, delle garanzie e delle opportunità per i consumatori e utenti nell’ambito del Consumo Digitale* – 125.600,00;

6. intervento n. 6 – *Banche, servizi bancari e assicurazioni* – 125.600,00;
7. intervento n. 7 – *Diritto alla salute, soprattutto femminile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini alla prevenzione* – 125.600,00;

RITENUTO necessario precisare che i soggetti attuatori degli interventi individuati dal Programma Generale sono le associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, e non quelle iscritte al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU), così come previsto all'allegato A della DGR 503/16;

RITENTUTO necessario, pertanto, modificare ed integrare l'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione in sostituzione dell'allegato A della DGR 503/16;

RITENUTO necessario, altresì, approvare l'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione in sostituzione dell'allegato A della DGR 503/16;

CONSIDERATO che la rimodulazione degli importi non comporta oneri aggiuntivi in quanto le risorse assegnate, anche a seguito della rimodulazione, rimangono deliberate per un importo complessivo di € 888.140,00;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente

1. di modificare ed integrare l'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione in sostituzione dell'allegato A della DGR 503/16, come di seguito riportato:

- rimodulare gli oneri per il funzionamento della Commissione di Verifica, per un importo complessivo di € 3.940,00 anziché di € 8.140,00, pari allo 0,4436 per cento dell'importo totale di € 888.140,00 del Programma Generale;
- rimodulare, a seguito della rettifica al ribasso degli oneri per il funzionamento della Commissione di verifica, gli importi relativi ai sette interventi con un incremento pari a complessivi € 4.200,00 così ripartiti:
  1. intervento n. 1 – *Agricoltura di prossimità: la filiera corta, lo spreco alimentare, i mercati* – 130.600,00;
  2. intervento n. 2 – *Etichettatura alimentare e gli allergeni* – 125.600,00;
  3. intervento n. 3 – *Cibo, salute e nutrizione, sani stili di consumo* – 125.600,00;
  4. intervento n. 4 – *Attività di educazione ed informazione sui temi del frodi, falsificazioni, contraffazioni nell'ambito del commercio, su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo* – 125.600,00;

5. intervento n. 5 – *Salvaguardia e sviluppo dei diritti, delle tutele, delle garanzie e delle opportunità per i consumatori e utenti nell’ambito del Consumo Digitale* – 125.600,00;
  6. intervento n. 6 – *Banche, servizi bancari e assicurazioni* – 125.600,00;
  7. intervento n. 7 – *Diritto alla salute, soprattutto femminile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini alla prevenzione* – 125.600,00.
2. di precisare che i soggetti attuatori degli interventi individuati dal Programma Generale sono le associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, anziché quelle iscritte al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU), così come previsto all’allegato A della DGR 503/16;
  3. di approvare l’allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione in sostituzione dell’allegato A della DGR 503/16.

La rideterminazione degli importi non comporta oneri aggiuntivi in quanto le risorse assegnate rimangono deliberate per un importo complessivo di € 888.140,00.

Il presente provvedimento sarà inviato, a cura della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, al Ministero dello Sviluppo Economico.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.